



**PROGRAMMA E.1 “SALUTE-AMBIENTE-BIODIVERSITA’-CLIMA”  
PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR (PNC)**

**INTERVENTO 1.4 “Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in  
specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima”**

**CUP H75I22000280001**

**SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO  
ALLA CONVENZIONE**

**tra**

La **Regione del Veneto** - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, codice fiscale 80007580279, partita I.V.A. 02392630279 (di seguito nominata **Regione**), rappresentata ai fini di questo atto da ..., in qualità di ...,

**e**

..., codice fiscale ..., partita I.V.A. ..., (di seguito nominata “**U.O.**”), rappresentata ai fini di questo atto da ..., in qualità di ...,

per la realizzazione del Progetto: “Valutazione della esposizione e della salute secondo l'approccio integrato One Health con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia”.

**PREMESSO CHE**

Con Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, è stato approvato il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC), che destina complessivi euro 500,01 milioni, suddivisi per le annualità 2021-2026, al Programma E.1 “Salute, ambiente, biodiversità e clima”, strettamente connesso all’azione di riforma oggetto della Missione 6-Salute del PNRR [“Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)”].

Il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021 ha individuato gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio. In particolare, nell’allegato al predetto decreto viene illustrata, tra l’altro, la scheda del progetto “Salute, ambiente, biodiversità e clima” (p. 62), che declina cinque interventi specifici e ne riporta il cronoprogramma procedurale e una relazione illustrativa. Riporta, fra l’altro, la seguente pianificazione finanziaria:

2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
€51.490.000	€128.090.000	€150.880.000	€120.560.000	€46.540.000	€2.450.000	€500.010.000

Tra i predetti interventi vi è l’investimento 1.4 “Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima”, destinatario di un importo complessivo di euro 21.000.000 e finalizzato all’attivazione entro il 2026 di almeno 14 programmi di



2f39b1d3



promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento “salute-ambiente-clima”, anche di livello universitario.

All’esito delle procedure concorsuali di selezione dei progetti proposti dalle Regioni e le Province Autonome, con decreto direttoriale datato 30/09/2022 il Ministero della Salute ha ammesso al finanziamento, tra gli altri, anche quello di AREA A-3) “Prevenzione e mitigazione dei rischi per le popolazioni all’interno di aree critiche dal punto di vista ambientale, gestione sicura e sostenibile del suolo e del ciclo dei rifiuti; comunicazione del rischio e approccio di prossimità al cittadino”, intitolato “Valutazione della esposizione e della salute secondo l’approccio integrato One Health con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia”, proposto dalla Regione del Veneto, quale Ente capofila, per un importo complessivo pari ad euro 2.100.000,00.

A tale progetto, cui è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) H75I22000280001, partecipano oltre alla Regione del Veneto - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, le seguenti Unità Operative: Regione Friuli Venezia-Giulia, Regione Lazio-Dipartimento di Epidemiologia SSR-ASL Roma 1, Regione Puglia-AReSS Puglia, Istituto Superiore di Sanità-Dipartimento Ambiente e Salute, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, CNR-Istituto Fisiologia clinica di Pisa, Università degli Studi di Padova, Università statale Milano e Università di Cagliari.

In data 28.10.2022 è stato sottoscritto, ai sensi dell’art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. l’Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione del Veneto, ratificato da quest’ultima con D.G.R. n. 1560 del 06/12/2022, volto a disciplinare il coordinamento e la realizzazione delle attività di interesse comune, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi declinati nel Progetto ammesso al finanziamento. Con nota 35438 del 19/01/2023 la Regione del Veneto ha quindi comunicato, contestualmente alla richiesta di liquidazione della prima tranche, che le attività progettuali hanno avuto inizio a partire dal 02/01/2023.

Con D.G.R. n. 66 del 26/01/2023 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e ciascuna Unità Operativa, per la realizzazione del progetto “Valutazione della esposizione e della salute secondo l’approccio integrato One Health con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia”. Tutte le UO hanno sottoscritto la relativa convenzione.

Alla luce di una nuova pianificazione finanziaria, con nota acquisita a prot. reg. n. 320068 del 14/06/2023 il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria ha trasmesso alla Regione del Veneto una proposta di Atto aggiuntivo all’Accordo precedentemente stipulato, che intende modificare quanto disposto dagli artt. 4, 7 e 8 di quest’ultimo, relativamente alle modalità di monitoraggio delle attività e delle spese, alle caratteristiche del finanziamento e alle modalità e ai termini di erogazione dello stesso. Ciò al fine di massimizzare la capacità di spesa degli enti capofila e, conseguentemente, delle varie unità operative, garantendo loro l’immediata disponibilità delle risorse finanziarie per la realizzazione delle attività progettuali, assicurando contestualmente il monitoraggio dell’impiego di dette risorse e l’eventuale restituzione del non speso entro la data di conclusione del progetto.

#### **DATO ATTO CHE**

Lo schema di Atto aggiuntivo, proposto dal Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria è stato approvato dalla Regione del Veneto con provvedimento giuntale n. 820 del 04/07/2023.

Il Direttore Generale Area Sanità e Sociale, delegato alla sottoscrizione ai sensi del punto 3) del deliberato, ha controfirmato l’Atto aggiuntivo in data 01/08/2023, a partire dalla quale è divenuto efficace ed esecutivo.

#### **CONSIDERATO CHE**



2F39b1d3



Gli ambiti su cui il citato Atto aggiuntivo è intervenuto sono disciplinati dagli artt. 3 e 4 delle convenzioni sottoscritte tra la Regione del Veneto e ciascuna UO, che ad ora riportano il contenuto degli artt. 4, 7 e 8 dell'originario Accordo tra Ministero della Salute e Regione del Veneto.

#### RITENUTO OPPORTUNO

Recepire le modifiche introdotte con l'Atto aggiuntivo, conformando le convenzioni sottoscritte con ciascuna Unità Operativa alle nuove modalità di monitoraggio delle attività e delle spese, alle caratteristiche del finanziamento e alle modalità e ai termini di erogazione dello stesso ivi definite.

Le parti convengono quanto segue.

#### Art. 1 – Oggetto

Il presente Atto aggiuntivo modifica la convenzione stipulata in data \_\_\_ tra la Regione del Veneto e \_\_\_\_, per la realizzazione del Progetto 1.4 “*Valutazione della esposizione e della salute secondo l'approccio integrato One Health con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia*”, del Programma E.1 “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” – PNC, limitatamente agli artt. 3 (“*Verifiche e relazioni sull'attività*”) e 4 (“*Finanziamento*”), che sono sostituiti con gli articoli seguenti.

Restano ferme le disposizioni degli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10 della Convenzione.

#### Art. 2 – Impegni delle parti

L'Unità Operativa si impegna ad avviare tempestivamente le attività oggetto del presente accordo, così come descritte in dettaglio nell'Allegato 1) all'Accordo di collaborazione tra Ministero della Salute e Regione del Veneto, e di concludere il Progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti.

Si impegna altresì a concorrere, per quanto di rispettiva competenza, con la Regione del Veneto, quale capofila, al rispetto degli obblighi di cui all'art. 12 dell'“*Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata “Salute-ambiente-biodiversità-clima”*”, contenuti nell'Allegato 2) dell'Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione del Veneto.

Per gli anni di durata della convenzione, al fine di verificare lo stato di avanzamento dell'iniziativa, la UO si impegna, perentoriamente entro il **10 settembre**, pena l'impossibilità di erogazione delle risorse, a trasmettere alla Regione del Veneto la relazione sullo stato di avanzamento dell'iniziativa e il rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e le spese sostenute, utilizzando appositi modelli che verranno forniti dalla Regione.

Entro e non oltre il 30 novembre 2026 la U.O. dovrà trasmettere alla Regione del Veneto il rendiconto finanziario finale delle spese sostenute, utilizzando il modello che verrà fornito dalla Regione.

L'attività dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2026, o entro il termine previsto nel cronoprogramma procedurale allegato al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 qualora lo stesso subisse modificazioni.

La Regione potrà richiedere di conoscere in qualsiasi momento lo stato di avanzamento dell'iniziativa e la UO sarà tenuta a fornire i dati richiesti entro trenta giorni. Il referente dell'Unità Operativa per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione potrà essere convocato, anche singolarmente, dal responsabile delle attività della Regione del Veneto, in relazione ad opportune verifiche sullo stato di attuazione dei lavori e/o differenti problematiche emergenti nel corso degli stessi.

La Regione del Veneto si impegna ad informare tempestivamente l'Unità Operativa in ordine alle richieste di adattamenti delle attività progettuali avanzate dal Ministero della Salute in base ai risultati conseguiti in corso d'opera, concordandole con l'Unità Operativa, senza che ciò costituisca motivo di modifica del finanziamento.



2f39b1d3



Le rendicontazioni finanziarie dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario, di cui all'allegato B della proposta progettuale, fermo restando che sono eleggibili unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate.

È consentito il trasferimento di fondi tra le voci di spesa del piano finanziario, ferma restando l'invarianza del finanziamento complessivo, nel rispetto dei limiti percentuali per voce, ove previsti, previa motivata comunicazione alla Regione, che ne informa il Ministero della salute. La Regione e il Ministero, entro trenta giorni dalla data della comunicazione di cui sopra, possono, qualora ne ravvisino la necessità, negare la compensazione delle voci con comunicazione scritta. In assenza di comunicazioni, vige il silenzio assenso.

L'U.O. si impegna a rispettare la guida alla redazione delle voci di spesa di cui all'Allegato 5) del Accordo di collaborazione tra Ministero della Salute e Regione del Veneto.

Le relazioni tecniche sullo stato di avanzamento ed i rendiconti finanziari devono essere inviati all'indirizzo di posta certificata [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it) e all'indirizzo mail [prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it](mailto:prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it).

La Regione renderà accessibili dette relazioni tecniche al referente scientifico per azioni di monitoraggio, il quale potrà richiedere in qualsiasi momento, al referente del progetto, un aggiornamento circa le attività realizzate.

È fatto obbligo alla U.O. di conservare tutta la documentazione contabile relativa ai progetti e di renderla disponibile a richiesta della Regione e del Ministero.

### **Art. 3 – Finanziamento**

Per la realizzazione del progetto di cui al presente atto, la U.O. \_\_\_\_ è assegnataria di un finanziamento complessivo di euro \_\_\_\_ (comprensivo di qualsiasi onere e spesa), in forza di quanto previsto dalla convenzione già stipulata, che rimane invariato.

La U.O. dichiara che le attività di cui al presente accordo rientrano tra i propri compiti istituzionali, pertanto non sono soggette ad IVA ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972.

Il finanziamento è destinato esclusivamente alla realizzazione dell'iniziativa di cui al presente accordo.

L'U.O. prende atto e accetta che la Regione del Veneto non assumerà altri oneri oltre l'importo di cui al presente articolo.

### **Art. 4 – Modalità e termini di erogazione del finanziamento**

Salvo quanto già trasferito alla U.O., a titolo di primo acconto (20% del finanziamento complessivo spettante), pari ad euro \_\_\_\_, le successive quote saranno erogate dalla Regione del Veneto a condizione che la stessa, in qualità di capofila del progetto, rendiconti al Ministero della Salute una spesa o impegno di spesa complessiva pari ad almeno il 75% di quanto ad essa trasferito. Fermo restando tale condizione, le modalità di erogazione delle successive quote sarà la seguente:

- La seconda quota di euro \_\_\_\_ pari al 35% del finanziamento, sarà erogata dalla Regione del Veneto successivamente all'avvenuto incasso della stessa dal Ministero e previa verifica della coerenza dei contenuti della prima relazione presentata dalla U.O. con gli obiettivi definiti nel progetto e del rispetto delle tempistiche.
- La terza quota di euro \_\_\_\_, pari al 35% del finanziamento, sarà erogata dalla Regione del Veneto successivamente all'avvenuto incasso della stessa dal Ministero e previa verifica della coerenza dei contenuti della seconda relazione presentata dalla U.O. con gli obiettivi definiti nel progetto e del rispetto delle tempistiche.



2f39b1d3



- L'ultima quota di euro \_\_\_\_, pari al 10% del finanziamento, sarà erogata dalla Regione del Veneto successivamente all'avvenuto incasso della stessa dal Ministero e previa verifica della coerenza dei contenuti della terza relazione presentata dalla U.O. con gli obiettivi definiti nel progetto e del rispetto delle tempistiche.

Nel caso di sospensione, revoca o ritardo dell'erogazione del finanziamento da parte del Ministero, la Regione del Veneto si considera esonerata, temporaneamente o definitivamente, dagli obblighi assunti nei confronti della U.O. per quanto concerne la liquidazione degli importi spettanti.

Nel rendiconto finanziario finale, che l'U.O. è tenuta a trasmettere alla Regione entro il 30 novembre 2026, dovranno essere attestate spese pari al 100% di quanto erogato; qualora non fossero state spese integralmente le risorse trasferite, la U.O. si impegna a restituire tempestivamente alla Regione le quote eccedenti, con le modalità da questa comunicate.

Qualora il Ministero o la Regione del Veneto non valutassero positivamente le relazioni di cui al precedente art. 2, commi 3 e 4, la U.O. si impegna a restituire alla Regione le somme eventualmente corrisposte in eccesso, secondo le modalità e i tempi che saranno comunicati per iscritto.

La Regione può richiedere in qualsiasi momento copia della documentazione giustificativa delle spese riportate nei rendiconti finanziari.

#### Articolo 5 - Conformità atto

Il presente Atto Aggiuntivo si compone di 5 articoli ed è concluso ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Il presente Atto Aggiuntivo sarà registrato solo in caso d'uso, a cura della Parte che avrà avuto interesse alla registrazione.

L'imposta di Bollo, ove prevista ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 26.10.1972, n.642 e ss.mm.ii., verrà assolta dall'Unità Operativa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo \_\_\_\_, data \_\_\_\_

Per la Regione del Veneto

Per l'Unità Operativa



2f39b1d3

